

**DELIBERA n° 12/18**

**del 20.11.2018**

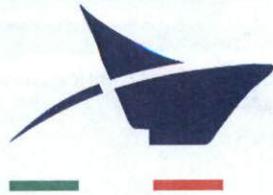
**Direzione competente: AGE/OPE**

**Oggetto: Porto di Taranto – Molo Polisettoriale - Osservazioni e Opposizione all’istanza ex art. 16 e 18 L. 84/94 presentata da Yilport Holding AS – Consorzio Southgate Europe Terminal.**

### **IL COMITATO DI GESTIONE**

#### **PREMESSO**

- L’AdSP ha ricevuto, in data 03.07.2018, istanza di concessione, ai sensi del comb. disp degli artt. 16 e 18 L. 84/94, da parte della Yilport Holding A.S. - attualmente tredicesimo operatore terminalistico a livello mondiale, costituita ai sensi del diritto turco e controllata al 100% da Yildirim Holding A.S., proprietaria del 24% di CMA CGM, con sede a Marsiglia, terzo vettore marittimo del mondo nel settore contenitori – per l’occupazione e l’uso, per la durata di anni quarantanove, dell’intero compendio d.m. denominato “*Molo Polisettoriale*” del Porto di Taranto (con esclusione della Calata 5 ed aree retrostanti) nello stato di fatto in cui si trova nonché delle attrezzature, dei mezzi, delle opere e degli impianti attualmente ivi insistenti. Quanto sopra allo scopo di rendere operativo un terminal multipurpose, lo sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla *movimentazione dei container*, di merci varie e ro-ro.
- Il Comitato di Gestione, nella seduta del 31.07.2018, ha deliberato con provvedimento n. 07/18, per quanto qui di interesse, di procedere, nelle forme per gli effetti di cui all’art. 37 e seguenti del Codice della Navigazione, a pubblicazione e valutazione della domanda di rilascio della concessione presentata da Yilport Holding A.S..
- L’Amministrazione ha proceduto, in data 03.08.2018, alla pubblicazione del relativo Avviso Pubblico su GUCE, GURI, Albo Pretorio dell’AdSP, Comune di Taranto e Capitaneria di Porto. Ciò in applicazione del disposto degli artt. 18 Reg. Cod. Nav. e 18 del Regolamento dell’Autorità medesima “*Procedure amministrative in materia di demanio marittimo*”, sulla base delle deliberazioni del Comitato di Gestione nn. 06/18 e 07/18, rispettivamente del 04.07.2018 e 31.07.2018.
- Tale Avviso – adeguato alle indicazioni della Circolare n. 3087 del 05.02.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della delibera n. 57/2018 in data 30.05.2018 dell’Autorità di Regolazione dei trasporti (ART) ed i relativi allegati, con particolare riferimento all’Allegato A, recante “*Metodologie e criteri per garantire l’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione*” – ha previsto il termine perentorio del 12.09.2018 per la presentazione di eventuali domande concorrenti, opposizioni ed osservazioni.
- Nel termine suindicato non sono pervenute domande concorrenti ma solo le “osservazioni” da parte della Italcave Spa e “osservazioni/opposizioni” del Consorzio SET.
- Il Consorzio Southgate Europe Terminal, con foglio pervenuto in data 11.09.2018 - dopo aver proposto osservazioni su profili della domanda di concessione prodotta da Yilport Holding AS -



ha formulato *“la propria opposizione all'accoglimento dell'istanza di concessione demaniale marittima formulata dalla Yilport Holding AS nonché allo svolgimento dell'istruttoria di cui all'Avviso Pubblico del 03.08.2018”*.

## **CONSIDERATO**

La domanda presentata da Yilport Holding AS in data 03.07.2018 costituisce una nuova domanda di concessione ex artt. 16 e 18 L. 84/94 sulla quale l'AdSP ha implementato una nuova procedura di evidenza pubblica sulla base della Delibera n. 07/18 del 31.07.2018 del Comitato di Gestione.

Con tale Delibera è stata preliminarmente dichiarata conclusa la procedura di confronto avviata con lo strumento del dialogo competitivo in data 11 maggio 2018 sulle istanze prodotte dal Consozio SET, South Marine Gate Srl, Taras Terminal Srl e costituenda ATI Taranto Multipurpose Terminal poichè nessuna delle proposte progettuali presentate era in grado di perseguire compiutamente l'obiettivo di una proficua e sufficientemente ampia utilizzazione del compendio demaniale di che trattasi.

Pertanto il precedente procedimento è stato dichiarato concluso sulla base di motivazioni, di per sé, anche indipendenti dalla presentazione della nuova domanda, dandosi conto, in particolare, dell'impossibilità di addivenire ad una soluzione compatibile con le esigenze della PA mediante dialogo competitivo.

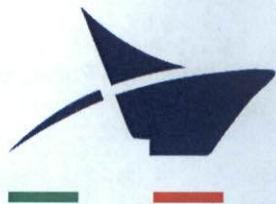
La nuova domanda - compatibile con i programmi attuativi e di sviluppo del porto, in linea con le previsioni operate in sede di Piano Operativo Triennale e di Piano Regolatore Portuale ed avente ad oggetto l'uso, per la durata di anni 49, dell'intero Compendio, di tutti i manufatti, attrezzature ed impianti ivi esistenti, con eccezione della Calata 5 ed aree retrostanti - ha dato, dunque, avvio ad un nuovo procedimento di rilascio a tutti gli effetti ed è stata oggetto di nuova procedura di evidenza pubblica (avviso pubblico del 03.08.2018).

Si ritiene pertanto censurata l'osservazione secondo cui l'istanza Yilport *“è irricevibile perché depositata oltre il termine perentorio del 07.03.2018 fissato con avviso pubblico del 22.01.2018”*.

La Yilport Holding AS, costituita ai sensi del diritto turco e controllata al 100% dalla Yildirim Holding A.S. - uno dei gruppi industriali in più rapida crescita della Turchia, proprietaria del 24% del capitale di CMA-CGM, con sede a Marsiglia, terza più grande compagnia di navigazione mercantile al mondo dopo MSC e Maersk - ha presentato un piano operativo che appare in grado di soddisfare il superiore pubblico interesse dal punto di vista dell'utilizzo ampio e proficuo del compendio, nonché con riferimento agli investimenti, ai traffici ed all'occupazione. La realizzazione di tale piano operativo posizionerà il Porto di Taranto tra i più importanti scali del Mediterraneo Centrale ponendolo strategicamente all'interno dei più rilevanti progetti Comunitari ed Internazionali di sviluppo dei trasporti (TEN-T, Belt and Road Initiative, ecc.).

La rilevanza del proponente Yilport e la portata della richiesta concessoria e del relativo piano operativo, sotto i punti di vista tecnico e di mercato, rappresenta un profilo di opportunità di pienamente adeguato perseguimento degli interessi pubblici da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio anche in considerazione del rilevante impegno finanziario (pari a oltre 100 milioni di euro) che l'AdSP ha assunto per l'ammodernamento, adeguamento e riqualificazione del “Molo Polisettoriale”, compresi i lavori di escavo e la realizzazione della diga foranea.

L'AdSP, allo scadere del termine di pubblicazione della domanda Yilport - analogamente alla precedente procedura di evidenza pubblica avviata con Avviso del 21.01.2018 - ha proseguito l'istruttoria di merito acquisendo precisazioni e chiarimenti.



La Yilport ha, infatti, formalizzato gli impegni assunti confermando e migliorando il piano operativo (fasi puntuali di investimento e di assunzioni, preciso programma traffici, formale manifestazione di interesse di compagnie di navigazione ad operare nel Porto di Taranto, garanzie in ordine ai traffici ed agli investimenti, etc.). In definitiva, la domanda di concessione prodotta dalla Yilport Holding AS appare in grado di soddisfare il superiore pubblico interesse dal punto di vista dell'utilizzo ampio e proficuo del compendio Molo Polisettoriale, nonché con riferimento agli investimenti, ai traffici ed all'occupazione.

La Società ha, altresì, confermato l'intendimento che la concessione sia rilasciata a una nuova società di diritto italiano interamente controllata, indirettamente tramite altra società interamente partecipata avente sede in altro stato membro dell'Unione Europea, da Yilport Holding AS. Tale società di diritto italiano avrà un capitale sociale interamente versato di importo di euro 5 milioni ed il relativo statuto prevedrà espressamente come oggetto sociale la gestione di porti e lo svolgimento di attività portuali.

Sul punto si evidenzia come tale prospettato assetto societario e organizzativo non sia in contrasto con alcuna disposizione normativa e, peraltro, appare in linea con le modalità di rilascio della precedente concessione del Molo Polisettoriale. Peraltro la nuova Società sarà oggetto di monitoraggio e verifica da parte dell'AdSP ed ogni eventuale successiva modifica dell'assetto societario dovrà preventivamente essere autorizzata dall'AdSP medesima.

Sotto il profilo societario appare irrilevante il riferimento alla Transitex Italia Srl per quanto attiene alla gestione del Terminal di Taranto.

Per tutto quanto sopra si considerano non pertinenti, prive di rilievo e comunque non condivisibile e censurabili le osservazioni fatte in merito al Soggetto proponente, al Soggetto cui sarà eventualmente rilasciata la concessione nonché al piano operativo proposto.

Per quanto attiene all'ostensione della domanda presentata dalla Yilport Holding AS si evidenzia che l'Amministrazione – come del resto avviene per tutte le domande di concessione - nella predisposizione dell'Avviso Pubblico del 03.08.2018 cit., come anche in relazione a quello precedente del 22.01.2018 cit. relativo anche alla domanda presentata dal Consorzio SET, ha reso ostensibili, conformemente alla normativa vigente in materia, i documenti/parti di documenti da cui gli interessati possono ricavare la conoscenza dell'oggetto e degli elementi rilevanti dell'istanza di concessione demaniale marittima presentata, salvaguardando i profili connessi alla tutela di dati sensibili/giudiziali e di Know-how aziendale.

Consegue come sia non condivisibile e censurabile anche ogni riferimento alla circostanza che *“Set è riuscita a prendere visione, solo parziale, degli atti e della documentazione”*.

#### **RITENUTO**

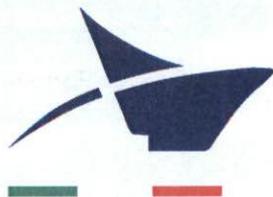
La necessità di dover valutare le Osservazioni prodotte dal Consorzio Southgate Europe Terminal prima della conclusione del procedimento afferente il rilascio della concessione ex art. 18 L. 84/94 ad Yilport Holding AS.

#### **SENTITI**

gli interventi e le osservazioni dei componenti il Comitato di Gestione.

#### **SENTITO**

il Segretario Generale ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94 e s.m.i..



## PRESO ATTO

dell'esito della votazione avvenuta nel corso della seduta che è risultato essere il seguente:  
componenti presenti n.3 (tre), votanti; n.3 (tre); favorevoli: n.3 (tre); contrari: nessuno, astenuti:  
nessuno.

## LETTI ED APPLICATI

- gli artt. 8 co. 3 lett. n), 9 co. 5, 16 e 18 della L. 84/94;
- il Regolamento di funzionamento del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio approvato con delibera n. 01/2017 del CdG in data 21.03.2017 e modificato con successiva delibera n. 12/2017 del 15.09.2017.

## VISTI

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 362 del 08.11.2016 di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- il Decreto del Presidente dell'AdSP n. 26/2017 in data 06.03.2017 e successive modifiche di costituzione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- il foglio n. 17095 in data 16.11.2018 con il quale il Dott. Fulvio Lino Di Blasio ha delegato il Dott. Francesco Benincasa a svolgere i compiti di "Segretario" del Comitato di Gestione durante la seduta del 20.11.2018.

## DELIBERA

di non accogliere le osservazioni e l'opposizione di cui al foglio pervenuto in data 11.09.2018 del Consorzio Southgate Europe Terminal per le motivazioni suesposte e di proseguire l'iter istruttorio previsto per il rilascio della concessione ex art. 18 L. 84/94.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del CdG la presente delibera sarà pubblicata, a cura della Sezione Affari Generali e Internazionali/Programmazione/Personale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, in apposito elenco con l'indicazione del contenuto, oggetto ed esito della votazione (unanimità, maggioranza).

*Il Segretario*  
*Dott. Francesco Benincasa*

*Il Presidente*  
*Prof. Avv. Sergio Petre*